



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO STATALE COMPRESIVO *Magistri Intelvesi*
Via Magistri Intelvesi, 11 - 22023 CENTRO VALLE INTELVI (Como)
Tel. 031/830368
CF 80018120131 – Codice Meccanografico COIC80100B
Codice Univoco Ufficio UFOSFC

e-mail: coic80100b@istruzione.it – coic80100b@pec.istruzione.it
sito web: www.icmagistrintelvesi.edu.it



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

D.M.27/12/2012-C.M.8 del 06/03/2013 -Art.8D.Lgs.n.66/2017

A.S. 2025-2026

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole. Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale, individuale e collettivo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativa all'anno 2024/2025)

A. Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia	Primaria	Secondaria
1. disabilità certificate (Legge104/92 art.3,commi 1 e 3)			
<input type="checkbox"/> Minorati vista	\	\	\
<input type="checkbox"/> Minorati udito	\	\	\
<input type="checkbox"/> Psicici	5	16	19
<input type="checkbox"/> Psicofisici	1	\	1
<input type="checkbox"/> Plurimi	1	3	1
<input type="checkbox"/> Fisici	1	\	\
2.disturbi evolutivi specifici			
a) DSA (Legge 170/2010)	\	19	30
b) ADHD (disturbo di attenzione con iperattività)/DOP(disturbo oppositivo provocatorio)	\	\	1
c) Borderline cognitivo	\	\	\
d) Altro	\	7	3
3.svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
<input type="checkbox"/> Socio-economico	\	\	\
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	\	9	6
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	\	2	\
<input type="checkbox"/> Alunni stranieri	\	\	\
<input type="checkbox"/> Alunni stranieri con svantaggio linguistico-culturale	\	\	\
<input type="checkbox"/> NAI (neo arrivati in Italia)	\	11	4
Totali	8	67	65
% su popolazione scolastica	8/202 3,96 %	67/349 19,19%	65/231 28,13%

N°PEI redatti dai GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)	8 (+1)	18 (+1)	21
N°di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>presenza</u> di diagnosi di DSA	\	19	30
N°di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>presenza</u> di Certificazione sanitaria o di relazione dei Servizi Sociali	\	3	2
N°di PDP redatti da Consigli di classe/Team in <u>assenza</u> di Certificazione sanitaria	\	26	12

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	SI
Assistenti educativi culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	NO
Mediatrice linguistica-culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	NO
Funzioni strumentali/coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro: Psicologa di Istituto		SI
Altro:		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si/No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Corsi di formazione	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Corsi di formazione	SI
Altri docenti (compresenza, potenziamento)	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

	Altro: Corsi di formazione	SI
--	----------------------------	----

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	NO				
	Altro: Affiancamento per esigenze specifiche	SI				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO				
	Altro: Attività ludiche, educative e didattiche extrascolastiche	SI				
	Altro:	NO				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con Scuola Polo(CTS)/CTI	SI				
	Altro:	NO				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione/autoformazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale/italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva(compresi DSA,ADHD,ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità(autismo,ADHD,Dis. intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro: Nuove tecnologie ed impiego dei diversi devices	SI				
Sintesi dei punti di forza rilevati *:		0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X		

Sintesi delle criticità rilevate *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Altro: Ore di sostegno assegnate agli alunni					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2025/2026
<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</p> <p>La normativa sui BES (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012-C.M. del 06/03/2013 e del 22/11/2013, successivamente integrate con i Decreti attuativi n.62 e n.66 della legge 13/07/2015 n.107) pone l'attenzione sull'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni, che si possono presentare con continuità o per determinati periodi di tempo, per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.</p> <p>Importante, inoltre, è la ridefinizione del concetto di disabilità, non più legato all'aspetto medico della certificazione, ma a contesti che possono influire nell'incrementare la disabilità stessa.</p> <p>Nella macro-area dei <u>Bisogni Educativi Speciali</u> si distinguono tre grandi sotto-categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Disabilità (L.104/92). <input type="checkbox"/> Disturbi Specifici di Apprendimento (L. 170/10) e disturbi evolutivi specifici, spesso in comorbilità con i DSA (deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo dello spettro autistico lieve e funzionamento intellettivo al limite). <input type="checkbox"/> Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. <p>L'inclusione implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni. Quest'azione richiede il riconoscimento, l'accettazione ed il rispetto dell'unicità di ogni individuo.</p> <p>Perché ogni bambino o ragazzo possa essere incluso è indispensabile occuparsi dell'interesse della sua persona, riducendo al minimo tutti gli ostacoli nell'educazione e/o nell'apprendimento (rif. <i>Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - ICF</i>, approvato nel 2001 dall'OMS).</p> <p>È necessario, pertanto, progettare il lavoro di classe riconoscendo negli alunni i differenti punti di partenza, le esperienze e gli stili cognitivi e rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni.</p> <p>L'adozione del PEI su base ICF è stata definitivamente sancita dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 che introduce un nuovo modello nazionale. Tale decreto istituzionalizza anche il GLO (Gruppo di lavoro operativo, già previsto dal DL66/2017) da convocare almeno all'inizio e alla fine dell'anno nonché per una verifica intermedia, con il compito di redigere e monitorare i PEI degli alunni con certificazione di disabilità. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (scuola dell'infanzia/scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria di primo grado) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.</p> <p>Partecipano al GLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente), i docenti referenti per le attività di inclusione o i docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione oppure un rappresentante del GIT territoriale; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ATS di residenza dell'alunno o dell'ATS nel cui distretto si

trova la scuola. Essa partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ATS);

- **gli studenti e le studentesse**, nel rispetto del principio di autodeterminazione (Secondaria di II grado);
- **un eventuale esperto autorizzato dal Dirigente Scolastico su richiesta della famiglia** (partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale);

- **eventuali altri specialisti** che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i **collaboratori scolastici** che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Ai componenti del GLO non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese e qualsivoglia altro emolumento.

Fermo restando l'obbligo di redigere PEI e PDF (per alunni con disabilità, seguendo i codici ICF dell'OMS) e PDP per alunni con DSA, laddove sia stata presentata certificazione medica valida presso l'Ufficio di Segreteria da parte dei genitori, spetta ai Consigli di Classe (nella scuola secondaria) o ai Team dei docenti (nella scuola primaria), indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione nella didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e/o misure dispensative, nella prospettiva di una **presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni**.

Il riconoscimento del Bisogno Educativo Speciale in un determinato allievo va al di là delle categorizzazioni indicate nella normativa, anzi ne prende le distanze per evitare etichettature improprie. L'alunno con BES presenta effettive difficoltà, anche temporanee, nell'affrontare la didattica ordinaria; ciò può essere segnalato in una certificazione medica, in una relazione dei servizi sociali o emergere dall'osservazione sistematica dei docenti.

Il **PDP**, al suo interno, è composto dalle seguenti parti:

1. Dati anagrafici dell'alunno.
2. Individuazione del bisogno educativo speciale.
3. Anamnesi dell'alunno.
4. Intervento didattico personalizzato.
5. Criteri e modalità di verifica.
6. Modalità di valutazione.
7. Patto con la famiglia.
8. Verifica intermedia (primo periodo didattico- quadrimestre).
9. Verifica finale (secondo periodo didattico- quadrimestre).
10. Indicazioni per il passaggio alla classe successiva o altro ordine di scolarità.

Il PDP per alunni DSA o con altri BES sono da condividere formalmente con le famiglie.

Per l'anno scolastico 2025/2026 si prevede che la sintesi di tutte le azioni inclusive venga svolta dal **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, di cui fanno parte **tutti i docenti di sostegno e un docente curricolare per plesso**, coordinati dalla Funzione strumentale per la gestione delle azioni per alunni con disabilità, con DSA e con altri BES.

Un secondo gruppo di lavoro, che si occuperà dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'educazione alla salute/alla legalità, composto da un docente per plesso, sarà inoltre coordinato dall'apposita Funzione strumentale.

Di seguito gli **obiettivi** del GLI:

- Definire e condividere le impostazioni di lavoro dell'Istituto con riferimento alla normativa vigente.
- Fornire indirizzi di lavoro per i singoli GLO.
- Raccogliere ed elaborare dati relativi alla situazione degli alunni con BES.
- Redigere, in sede di Commissione e in accordo con la FS della Commissione Inclusione alunni stranieri ed Educazione alla Salute, il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), inserito nel PTOF d'Istituto.
- Condividere strategie, tecniche e strumenti per lo sviluppo di "buone prassi".
- Organizzare e gestire i materiali e i sussidi a disposizione della scuola e proporre l'acquisto di nuovi strumenti di lavoro.
- Realizzare la continuità dei percorsi formativi e promuovere attività di orientamento scolastico.
- Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie.
- Promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola e delle famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I docenti saranno informati circa iniziative di formazione ed aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione, della disabilità, dei DSA e dei BES più in generale, promosse a livello nazionale, regionale e di reti di scuole.

Saranno mantenuti i contatti con le **Scuole Polo per la formazione (IC Como Borgovico e IIS Da Vinci-Ripamonti, ambito territoriale 12)**, che organizzano periodicamente corsi di formazione e che offrono al pubblico (docenti, genitori, alunni) la possibilità di consultare testi ed avere in comodato d'uso, attraverso la presentazione di bandi specifici, tecnologie specifiche per alunni con BES.

Si prevede inoltre di organizzare un incontro ad inizio anno scolastico per i docenti curricolari e di sostegno dell'Istituto in merito ai nuovi modelli di PEI e, più in generale, relativi a tutto ciò che concerne i Bisogni Educativi Speciali.

Infine i Case Manager, in accordo con la Dirigente Scolastica, valuteranno la fattibilità del **progetto Indaco** ed eventualmente forniranno indicazioni operative ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le modalità di verifica e i criteri di valutazione, già indicati dalla Legge 170/2010 e dai Decreti attuativi n.62 e n.66 della legge 13/07/2015 n.107 per gli alunni con DSA, vengono estesi anche agli alunni con BES.

Durante il corso dell'anno scolastico ogni docente:

- attuerà la valutazione nella sua dimensione formativa, come processo che aiuti l'alunno/a a crescere, evitandone il carattere sanzionatorio e selettivo;
- considererà la valutazione come autoregolazione dell'attività didattica e come strumento per adeguare/rimodulare la progettazione;
- utilizzerà prove di verifica scritte, orali e pratiche, coerenti con i curricoli d'Istituto;
- somministrerà prove costruite singolarmente ed in team, in base al percorso affrontato.

Ciascun insegnante avrà particolare attenzione nel costruire e valutare, singolarmente o in gruppo, prove per:

- Alunni con disabilità, tenendo in considerazione quanto riportato nel PEI;
- Alunni con certificazione DSA/ADHD, per i quali il team dei docenti/ il Consiglio di Classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e definiti strumenti compensativi;
- Alunni non italofofoni/ alunni neo arrivati in Italia (NAI) per i quali si potrà predisporre un PDP in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti;
- Alunni con difficoltà di apprendimento o con altri BES per i quali si potrà prevedere un PDP interdisciplinare, multidisciplinare, di disciplina, di area o di parte di una disciplina.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Come ogni anno i **docenti di sostegno** verranno nominati per gli alunni con disabilità dell'Istituto. Come la normativa prevede, **sono a tutti gli effetti docenti di classe** ed il loro ruolo professionale è importante perché dà supporto a tutti gli alunni con BES e perché vi è una collaborazione attiva con i docenti curricolari.

Si sfrutterà la flessibilità oraria per affiancare l'alunno con disabilità anche in momenti diversi rispetto all'orario stabilito ad inizio anno scolastico, in accordo con il Dirigente Scolastico.

Nelle Scuole Primarie, a sostegno anche degli alunni con BES, si attiveranno percorsi personalizzati utilizzando le **ore di compresenza**, ove presenti.

Nelle Scuole Primarie e alla scuola Secondaria potranno essere attuate attività di recupero/potenziamento a **classi aperte**, per fasce di livello.

Per incrementare l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri neo arrivati in Italia (NAI), sono stati avviati, già da alcuni anni, dei percorsi di prima alfabetizzazione gestiti da personale interno (**fondi forte processo immigratorio**) e/o esterno che si intende riproporre anche nel corso del prossimo anno.

Si continueranno ad utilizzare **strumenti** per realizzare attività volte ad innalzare il livello di inclusività dell'Istituto quali:

- PC e tablet;
- Ipad in dotazione alle diverse scuole;
- LIM;
- materiali (libri, software, materiale vario di natura pratico-manuale) in dotazione alle singole scuole o presenti presso la scuola Secondaria (in un apposito archivio, accessibile ai docenti di ogni ordine e grado- L'elenco del materiale è consultabile sul sito dell'Istituto);
- software didattici specifici gratuiti per DSA;
- mediatori didattici (tabelle, mappe mentali, mappe concettuali, calcolatrice, etc.) indicati nei PEI e nei PDP, reperiti sul Web o creati appositamente dai singoli docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi serviziesistenti

La Scuola collabora con **ASST Lariana**, le **Neuropsichiatrie** e le rispettive équipes, statali (ad es. Ospedale "S. Anna" di Como e "Erba Renaldi" di Menaggio) e associazionistiche ("La Nostra Famiglia" di Como e di Bosisio Parini, "La VELA Dislessia" - Como e Tremezzo, "Il Girasole" - Como, "Il Grillo Parlante" – Lipomo, ecc.).

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 le UONPIA territoriali, in collaborazione con ASST Lariana, hanno definito **le nuove procedure per la presa in carico degli alunni segnalati dalle scuole** (si vedano i modelli dedicati, pubblicati sul sito dell'Istituto) che saranno utilizzate anche nel prossimo anno scolastico, salvo nuovi cambiamenti ed aggiornamenti.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 si sono tenuti presso l'Istituto uno o due incontri di **équipe multidisciplinare** a cui hanno preso parte il N.I. dell'Ospedale "Erba Renaldi" di Menaggio, l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (nelle persone dell'Assistente Sociale e della Psicologa), la FS per i BES, la Dirigente Scolastica, i docenti di sostegno e gli assistenti educatori dei rispettivi alunni con disabilità. Tale iniziativa è stata promossa dall'Ufficio di Piano dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 gli incontri di équipes sono stati sostituiti dai GLO, per ogni singolo alunno, che si svolgono almeno tre volte all'anno (stesura e verifiche dei PEI).

La collaborazione con l'Ufficio di Piano è però ancora attiva e riguarderà anche nel corso del prossimo anno scolastico:

- l'assegnazione di assistenti educatori ad alunni con disabilità e ad alunni con BES. La scuola farà pervenire entro il mese di maggio/giugno la richiesta per eventuali nuove assistenze educative, in ambito scolastico e domiciliare. L'Ufficio di Piano, a sua volta, collabora con una cooperativa sociale (Cooperativa sociale "Azalea") presso cui gli assistenti educatori sono operanti.
- L'attivazione del progetto LAB'IMPACT (Fondo FAMI), rivolto ad alunni stranieri di Paesi terzi e ad alunni europei con background migratorio (almeno un genitore con origini di paesi terzi) al fine di favorirne l'integrazione;
- l'attivazione del programma PIPPI, con l'obiettivo primario di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, diminuendo al contempo il rischio di pregiudizio.

Si proseguirà nella collaborazione con le Scuole Polo per la formazione (IC Como Borgovico, ISS Da Vinci-Ripamonti) per iniziative di aggiornamento e di formazione del personale scolastico, anche utilizzando il sito web creato dal CTS dedicato all'inclusione "www.retebescomo.it" su cui vengono pubblicate periodicamente informazioni, normative e diverse tipologie di software gratuiti per l'inclusione.

Nel corso del prossimo anno si valuterà la partecipazione ad eventuali iniziative in merito a progetti inclusivi per arricchire ulteriormente la proposta formativa.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I docenti adotteranno, come già è prassi, tutte le forme di flessibilità didattica ed organizzativa che la scuola autonoma consente (DPR n.275/1999), favorendo il realizzarsi di percorsi personalizzati atti a valorizzare le capacità e le competenze di ciascun alunno e a superare difficoltà nell'apprendimento (L. n.53/2003).

Per gli alunni stranieri si farà riferimento alle Linee guida apposite ed al Protocollo di accoglienza dell'Istituto.

Gli obiettivi formativi per alunni con BES saranno incentrati sulla trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti degli insegnamenti curricolari, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni, famiglie ed esperti esterni.

Sarà favorita la cooperazione tra gli alunni mediante lavori di gruppo, *peer tutoring*, attività laboratoriali e di *learning by doing*, *problem solving* ed un approccio basato sulla multisensorialità e sull'interdisciplinarietà.

Presso l'Istituto è attivo un servizio di assistenza psicologica rivolta a tutti gli studenti, ai genitori e al personale scolastico. Il servizio fornisce un supporto al processo di crescita formativa degli alunni, offrendo una consulenza, attenta ai bisogni, attraverso una relazione di aiuto dialogica.

Anche nell'A.S. 2025/2026 saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Fornire un supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie.
- Avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico tra gli studenti dell'Istituto.
- Individuare le problematiche psicologiche e relazionali negli studenti e tra le diverse figure cui il servizio è rivolto.
- Prevenire i conflitti e i disagi tipici dell'età infantile, preadolescenziale e adolescenziale.
- Migliorare le capacità degli alunni di comprendere se stessi, gli altri e di comportarsi in maniera consapevole.

Saranno attivate le seguenti azioni:

- Sportello Ascolto per alunni della Scuola Secondaria di primo grado, per il personale scolastico e per i

genitori degli alunni dell'Istituto.

- Osservazioni nelle classi e consulenza a docenti e genitori.
- Incontri formativi ed informativi di supporto alla genitorialità.
- Laboratori di educazione alla salute e all'affettività nelle classi che verranno individuate.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Anche nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 si continuerà ad implementare l'utilizzo della dotazione tecnologica dell'Istituto (Ipad,LIM, notebook, tablet, ecc.) in quanto in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale.

Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. L'utilizzo dei laboratori informatici/classi virtuali servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che saprà trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente.

L'Istituto ha inoltre creato, mediante i fondi PNRR, ambienti di apprendimento innovativi nelle diverse scuole.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per la realizzazione di progetti di inclusione si farà riferimento all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli per il reclutamento degli assistenti educatori ed, eventualmente, per il servizio di psicologia scolastica.

Se l'Istituto riceverà fondi per autofinanziarsi sarà possibile proporre altre iniziative ed integrare quanto esistente con nuovi progetti.

I fondi dedicati a progetti inerenti il forte processo migratorio saranno utilizzati per la programmazione di interventi mirati sugli alunni stranieri.

Da parte della scuola verranno finanziati acquisti di testi specifici per alunni con BES, sussidi tecnologici e materiale didattico di vario genere.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Al fine di attuare un passaggio sereno e graduale al futuro ordine o grado di scuola, si prevede di ripristinare per gli alunni con disabilità frequentanti l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria il **Progetto Ponte**. Accompagnati dal docente di sostegno e dall'assistente educatore (ove presente), l'alunno avrà modo di trascorrere un'intera giornata scolastica nel futuro ordine o grado di scuola, conoscendo i nuovi insegnanti e percorrendo il reale tragitto che compirà nel mese di settembre prossimo. I docenti accoglienti avranno modo di conoscere l'alunno, di scambiare utili informazioni con i docenti sui suoi punti di forza e di debolezza al fine di predisporre con anticipo un'adeguata accoglienza ed una prima programmazione educativo-didattica di senso. Il Progetto Ponte, inserito come progetto di Istituto all'interno del PTOF (è presente nel Piano dell'Offerta Formativa già dall'a.s. 2012/2013) è stato sospeso negli ultimi anni anche a causa dell'emergenza relativa al COVID-19 ma, se le condizioni lo permetteranno, sarà riproposto a partire dal prossimo anno scolastico.

Nel corrente mese di giugno e all'inizio dell'anno scolastico saranno organizzate riunioni interne di raccordo tra insegnanti dei tre ordini di scuola al fine di scambiarsi e di acquisire informazioni sugli alunni delle nuove classi prime di Primaria e Secondaria.

Un'attenzione particolare sarà data agli alunni con DSA e agli alunni con BES non certificati. In particolare, nella classe terza della Scuola Secondaria il coordinatore di classe, coadiuvato dal docente di sostegno, se presente, curerà l'orientamento e il delicato momento della scelta della Scuola Secondaria di II grado in accordo con la famiglia dell'alunno.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025